

LE DIFFERENZE IN UN MONDO GLOBALE OPPORTUNITA' E INSIDIE

Incontri da mercoledì 6 novembre a venerdì 8 presso la Biblioteca San Giorgio – Auditorium Terzani.

L'edizione di CGIL Incontri 2019 affronta le increspature dello scenario planetario nelle sue implicazioni identitarie, politiche, economiche ed ambientali ponendo al centro i reali assetti di potere che informano il capitalismo. Punto cardine della rassegna è la distinzione fra diversità e diseguaglianze. Si può e si deve perseguire un modello globale di tutela delle culture, dell'autodeterminazione popolare e degli habitat umani che superi le diseguaglianze, lo sviluppo ineguale, la devastazione ambientale e ponga al centro i diritti universali delle persone. Dopo il ventennio dell'ubriacatura neoliberaista seguita al 1989, quando ci si era azzardati a credere che la storia era finita e che aveva trionfato un unico modello di sviluppo e di democrazia, corrispondente a un unico potere su scala mondiale rappresentato dagli Stati Uniti, la crisi economica iniziata nel 2008, l'ascesa del gigante cinese, le difficoltà europee, il cambiamento climatico hanno messo radicalmente in discussione un quadro che più che ottimistico era ingenuo. Temi quali il governo della moneta, il multilateralismo, la libertà di circolazione transnazionale dei fattori capitale e lavoro, il global warming, i perimetri degli spazi economici e politici dentro ai quali costruire la democrazia e le organizzazioni internazionali e/o sovranazionali, chiedono urgentemente di essere affrontati. Anche il lavoro ha subito cambiamenti epocali su scala globale, sia nella sua divisione geografica che nella sua organizzazione, con l'affacciarsi di nuove figure subalterne, come gli autonomi e i lavoratori della gig economy. Di fronte a tutto ciò, il movimento sindacale internazionale necessita di mettere a fuoco tanto la portata e la valenza dei processi in corso quanto le pratiche più incisive per superare, nel XXI secolo, l'aumento delle diseguaglianze, la redistribuzione ineguale delle ricchezze fra le aree della terra e nei singoli contesti nazionali, la distruzione del pianeta da parte di un sistema economico vincolato a se stesso e non agli esseri umani.

I temi affrontati nelle tre giornate:

- La Cina: un nuovo colonialismo o un nuovo modello di sviluppo su scala globale? (seminario)
- Un nuovo modello di sviluppo (tavola rotonda)
- Appello per la Pace in Rojava
- Africa: stagnazione o sviluppo? (seminario)
- Stop climate change. Dai global strike degli studenti all'azione sindacale (tavola rotonda)
- Atlante delle guerre e dei conflitti nel mondo (aperitivo)
- Dove va l'America Latina? (seminario)
- Il movimento sindacale e le multinazionali (tavola rotonda)
- Dialogo tra Maurizio Landini Segretario Generale CGIL e David Sassoli Presidente Parlamento Europeo
- Lo spazio globale delle banche e della finanza. Deregulation vs regolazione (seminario)
- Rivendicazioni globali. Le possibili vie per un nuovo internazionalismo (tavola rotonda)
- Verso un nuovo equilibrio globale. Le relazioni internazionali in prospettiva storica (aperitivo)
- Un'altra Europa è possibile? E come? (tavola rotonda)

[scarica il programma completo delle tre giornate](#)